



ANCONA ASCOLI PICENO FERMO MACERATA PESARO - URBINO REGIONE EVENTI ATTUALITÀ



Home > Eventi > Convegni, conferenze, seminari > Treia, Festival della Soft Economy: dal 16 novembre la 11esima edizione

Eventi Convegni, conferenze, seminari Macerata Province Marche

# Treia, Festival della Soft Economy: dal 16 novembre la 11esima edizione

Da Redazione - 11 Novembre 2023



TREIA – Dal 16 al 18 novembre 2023 a Treia e in streaming, sul sito e i canali social della Fondazione [Symbola](#), si svolgerà la 11esima edizione del **Festival della Soft Economy**. Tra i promotori ci sono oltre a Fondazione [Symbola](#) e al Comune di Treia – che lo ospita per l'XI anno consecutivo – Unioncamere, la Camera di Commercio delle Marche, Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016 – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Uncem, IFEL, FAI CISL, Green Communities. BIM Tronto, FederBim, Federparchi, Legambiente, Coldiretti, Cosmari, Arnaldo Caprai, SAAD Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria" Università di Camerino.



L'alluvione in Toscana e precedentemente in Emilia Romagna dimostrano che la crisi climatica rende urgente l'elaborazione di una visione del territorio nazionale che parta dalla consapevolezza degli impatti sempre più evidenti e dei rischi sempre più gravi conseguenti alle crisi climatica e demografica. Proprio i territori montani che subiscono le maggiori conseguenze della crisi climatica sono anche quelli che subiscono gli effetti dello spopolamento. Questi temi sono al centro del Festival della Soft Economy "**La sfida territoriale. Geografie e strategie contro la crisi climatica e demografica**".

Il primo giorno, giovedì 16 novembre il Festival si apre con la prima sessione "Ritornare al territorio. Priorità e responsabilità"; la seconda sessione sarà dedicata alle "Green Communities: una strategia per la Transizione"; venerdì 17 novembre nella terza sessione, "Il richiamo della foresta" si affronta la Strategia Forestale

## Ultime notizie MarcheNews24



Treia, Festival della Soft Economy: dal 16 novembre la 11esima edizione

Convegni, conferenze, seminari

11 Novembre 2023



San Severino Marche, ciclo di incontri sull'antica Septempeda

Convegni, conferenze, seminari

11 Novembre 2023



Porto San Giorgio, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali: due denunciati

Cronaca 11 Novembre 2023



Tolentino, il 19 novembre Cesare Bocci in "Lucio Battisti. Emozioni...!"

Eventi 10 Novembre 2023



Montefano, domani i Singolarmete presentano "Joni's Songs"

Concerti 10 Novembre 2023



Nazionale e il Cluster Italia Foresta Legno e nella quarta sessione si discuterà della sostenibilità e territorialità dell'agricoltura, due ambiti di sviluppo necessari per assicurare un presidio strategico per il futuro del Paese, mentre nella quinta sessione si parlerà di "Generare comunità. Il progetto Viridee – Visioni, Resilienza, Idee". Sabato 18 novembre il Festival si conclude con la sesta sessione "Appennino Lab – Ricostruzione e rigenerazione dell'Appennino e prospettive euromediterranee per il rilancio dell'Italia centrale" una riflessione sul ruolo dell'Appennino centrale come laboratorio di soluzioni per affrontare le crisi climatica e demografica.

#### I NUMERI DEL FESTIVAL DELLA SOFT ECONOMY:

17 PARTNER E PATROCINI, 6 SESSIONI, 22 APPUNTAMENTI, 100 RELATORI, 20 ORE DI CONFRONTO E DIBATTITO IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

*"Questo anno il Festival della Soft Economy è dedicato alla sfida territoriale – dichiara **Fabio Renzi, segretario generale di Fondazione Symbola** – e alle geografie e strategie contro la crisi climatica e demografica. È urgente elaborare una visione del territorio nazionale che parta dalla consapevolezza degli impatti sempre più evidenti e dei rischi sempre più gravi conseguenti alle crisi climatica e demografica. Deve maturare la consapevolezza della "centralità geografica" della montagna – già richiamata nel "Manifesto di Camaldoli" – e conseguentemente della sua "centralità politica", dando così vita ad un grande e ambizioso programma centrato sull'economia circolare in grado di realizzare quelle azioni di adattamento/mitigazione necessarie a contrastare la crisi climatica, puntando in particolare sulle produzioni legate alle filiere della bioeconomia fondamentali nell'assicurare e fornire servizi ecosistemici e ambientali. Una montagna contemporanea capace di vincere le sfide delle crisi climatica e demografica è un obiettivo che richiede la mobilitazione delle migliori energie del Paese; istituzioni politiche, culturali e scientifiche, amministrazioni e comunità locali, imprese, associazioni, cittadini".*

*"Siamo particolarmente orgogliosi – dichiara il **sindaco di Treia Franco Capponi** – che per l'undicesimo anno il Festival della Soft Economy si svolge a Treia. Per noi, per Treia, è un onore ospitare una tra le più prestigiose ed importanti iniziative di riflessione e di confronto sul territorio. Tra i temi che saranno al centro degli appuntamenti del Festival della Soft Economy – sottolinea il Sindaco di Treia – ci sono tutti quelli che rappresentano le sfide che il nostro territorio deve affrontare per dar vita ad un vero e proprio progetto di ricostruzione e rigenerazione dell'Appennino al quale sarà dedicata la giornata di chiusura di sabato".*

*"È importante che al centro del dibattito del Festival c'è il tema della montagna. Se consideriamo che le montagne sono uno dei principali hotspot climatici – dichiara **Marco Bussone, presidente nazionale Uncem** – e che interessano il 66% della superficie nazionale si comprende meglio a quali rischi è esposto il nostro Paese. Rischi aggravati dal fatto che non solo le montagne ma anche l'intero bacino del Mediterraneo è considerato un hotspot climatico a causa dell'innalzamento delle temperature del mare che alimenta l'energia e la portata dei fenomeni atmosferici. Deve quindi maturare la consapevolezza della centralità geografica della montagna e conseguentemente della sua centralità politica; per dare vita ad un grande e ambizioso programma centrato sull'economia circolare in grado di realizzare quelle azioni di adattamento/mitigazione necessarie a contrastare la crisi climatica, puntando in particolare sulle produzioni legate alle filiere della bioeconomia fondamentali nell'assicurare e fornire servizi ecosistemici e ambientali. Per questo è*



necessario avviare un progetto di neo-popolamento per sostenere e promuovere la presenza di comunità e istituzioni locali in grado di assicurare le funzioni di vigilanza, monitoraggio, cura e manutenzione territoriale”.

TAGS Treia

LEGGI ANCHE ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Treia, evade dai domiciliari e viene trovato in possesso di droga: in carcere 22enne



Sta per concludersi il progetto "Sport a Treia e Mogliano 2023"



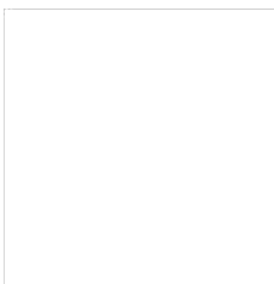
"Due passi nella storia: dall'antica Montecchio alla moderna Treia", il 15 ottobre l'appuntamento



Treia, lezioni e partite libere di scacchi e dama il 15 e 22 ottobre 2023



"Puliamo il mondo", i bambini di Treia hanno partecipato all'iniziativa di Legambiente



Treia, "Giù La Piazza Festival": dal primo al 3 settembre la seconda edizione



L'Opinionista © 2008 - 2023 - Marche News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online n. reg. Trib. Pescara n.08/08 - Iscrizione al ROC n°17982 - p.iva 01873660680 a cura di A. Gulizia Pubblicità e contatti - Notizie del giorno - Informazioni - Privacy Policy - Policy Cookie SOCIAL: Facebook - Twitter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.